



Ian H.S. Riseley

Chair della Fondazione Rotary 2022/2023

Novembre 2022

Molti di voi ricorderanno la sfida che lanciai ai Rotary club quando ero presidente del RI nell'anno 2017/2018: piantare un albero per ciascun socio per aiutare l'ambiente. In base alle nostre stime, grazie al vostro impegno sono stati piantati oltre 4 milioni di alberi a nome del Rotary – davvero una bella foresta.

Questo mese, mentre celebriamo la Fondazione Rotary, ricordiamoci che ogni progetto della Fondazione è come piantare un albero. Per ogni germoglio di speranza, salute e pace che piantiamo attraverso la Fondazione, facciamo un investimento nel futuro che un giorno crescerà e diventerà ancor più grande.

Un albero di questo genere è stato piantato dal Rotary in Sri Lanka, dove più di 2.000 bambini nati ogni anno con cardiopatie congenite possono ora sottoporsi a un intervento chirurgico correttivo e sopravvivere raggiungendo l'età adulta. Individuata la necessità di aumentare la disponibilità e l'efficacia degli interventi chirurgici, i soci del Rotary del posto hanno radunato 17 distretti di tutto il mondo affinché contribuissero con i propri Fondi di Designazione Distrettuale. Dopo l'equiparazione dei fondi da parte della Fondazione, grazie a una sovvenzione globale per un totale di 365.000 dollari è stata creata la prima banca di valvole cardiache nello Sri Lanka; l'amministrazione nazionale fornisce l'edificio, il personale e le risorse per garantirne la sostenibilità.

Visitare questa struttura salvavita nel 2017 è stata per me un'esperienza indimenticabile. Ma ho perso il conto degli altri grandi "alberi" piantati nelle nostre sette aree d'intervento. Nel 1985 abbiamo "piantato" PolioPlus, che è diventato oramai una delle più grandi iniziative di salute pubblica della storia, che ha contribuito a ridurre i casi di poliovirus selvaggio del 99,9%. I sette Centri della pace del Rotary in varie parti del mondo hanno messo radici e stanno dando i loro frutti, mentre numerosi edificatori della pace e leader della comunità sviluppano le proprie competenze per rendere il mondo più sicuro e tutelarne di più.

L'agenzia indipendente Charity Navigator ha assegnato alla Fondazione Rotary la valutazione più alta per oltre un decennio. Perché? Il livello delle nostre spese generali è molto inferiore

rispetto alla maggior parte delle organizzazioni concorrenti: il 91% delle donazioni alla Fondazione viene indirizzato a programmi e operazioni. Non solo siamo amministratori efficienti, ma l'obbligo di condurre valutazioni comunitarie richiesto dal Rotary per le sovvenzioni globali aiuta a garantire la sostenibilità dei nostri progetti a lungo termine. E la Fondazione è un ente benefico di cui potete fidarvi, perché è gestita dai vostri colleghi Rotariani.

Tuttavia, solo il 38% circa dei soci sostiene attivamente la grande opera benefica della nostra organizzazione. Possiamo e dobbiamo fare meglio di così. Così come da presidente vi ho sfidati a piantare alberi, quest'anno come Chairman del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rotary voglio sfidare ogni club a redigere un piano di donazioni alla Fondazione.

Invito tutti a immaginare il nostro impatto – la fioritura della grande foresta di pace e speranza piantata dal Rotary – ed a fare una donazione oggi stesso.